

PIZZO Nuovo vertice con il commissario straordinario nazionale, Giuseppe Vadalà Si punta a bonificare le discariche

Obiettivo: cancellare gli abusi ambientali perpetrati nell'area dell'Angitola

di ERICA TUSELLI

PIZZO – Nuovo vertice a Palazzo San Giorgio per fare il punto sulle operazioni di bonifica dell'ex discarica, in uso fino agli inizi degli anni '90, in zona Angitola.

Alla presenza della commissione straordinaria dell'ingegner Donato per il comune di Pizzo, il generale Vadalà e il maggiore Pappotto per l'ufficio del Commissario delegato per le bonifiche, l'ingegner Consoli direttore dei lavori ed i rappresentanti della Crotonscavi, l'azienda assegnataria dei lavori per la rimozione dei rifiuti dalla discarica più piccola formata per "scissione" a ridosso della foce del fiume Angitola. Per quel che concerne la discarica grande, i rappresentanti del commissariato per le bonifiche hanno comunicato che è stata sottoscritta una convenzione con Invitalia per l'espletamento della gara per la progettazione e, prevedibilmente, a settembre sarà avviata la procedura per l'individuazione della ditta che dovrà realizzare l'intervento di rimozione e bonifica del sito, i cui lavori materialmente dovrebbero iniziare a febbraio 2022.

La discarica invece di dimensioni più piccole, venuta alla luce circa due anni fa quando le piene del fiume hanno eroso gran parte della sabbia che la nascondeva, è stata in parte rimossa e l'area bonificata, ma durante i lavori è emersa che la zona interessata dall'intervento doveva essere ben più grande. Come ha spiegato il direttore dei lavori



La riunione tenutasi a Palazzo San Giorgio, sede del Comune di Pizzo

della Crotonscavi, infatti, sono stati smaltiti circa 880 tonnellate di rifiuti ma, nel corso dei lavori, è emerso che la quantità da rimuovere è di circa il doppio rispet-

to alle quantità previste dal contratto di inizio lavori del giugno 2020. Scavando sotto il cumulo di rifiuti emerso, si è palesata la necessità di dover andare più

in profondità, per circa due metri sotto il piano campagna, fino alla sabbia bianca, per realizzare una completa bonifica e non intaccare ancora di più l'ecosistema della zona.

Dalle operazioni di vaglio eseguite sul cumulo di terreno misto a rifiuti si sono evidenziate tipologie diversificate di rifiuti: rifiuto urbano e una matrice sabbiosa in quantità doppia rispetto alle previsioni emerse a seguito dell'effettuazione di trincee, al fine di capire l'effettiva presenza di rifiuti al di sotto del piano campagna, fino a 2 metri. Le operazioni di analisi e di carotaggio sui rifiuti che sono state disposte orienteranno gli interventi di rimozione, che dovrebbero concludersi al massimo entro tre mesi, nel rispetto delle norme previste a tutela della salubrità dell'ambiente.

SERRA Il Comune onora la Giornata della memoria Il dolore dell'Olocausto

di BIAGIO LA RIZZA

SERRA SAN BRUNO - I versi intrisi di sconvolgente dolore di Primo Levi sono stati proiettati su una facciata del palazzo municipale di piazza Carmelo Tucci per celebrare la "Giornata della memoria" e cristallizzare nella mente dei cittadini le atroci violenze compiute negli anni del secondo conflitto mondiale, quando milioni di ebrei furono sterminati per via delle nefaste tendenze antisemite.

L'Amministrazione comunale, guida-

ta dal sindaco Alfredo Barillari, ha voluto contribuire a tener vivo il ricordo di quei terribili fatti per onorare la memoria di chi perse la vita e per far conoscere aspetti salienti della storia mondiale affinché la barbarie non si ripeta.

"Se questo è un uomo" riassume la sofferenza della Shoah e offre lo spunto per riflettere su azioni che hanno annullato la dignità e l'umanità. Azioni che non vanno dimenticate e che hanno segnato la pagina più tetra della storia del pianeta.